



LA DOMANDA DI LAVORO IN PROVINCIA DI LUCCA AD AGOSTO 2025

Nel mese di agosto, le imprese della provincia di Lucca prevedono l'assunzione di circa 2.000 lavoratori, un valore che include anche il settore primario, recentemente integrato nell'indagine. Si tratta di un dato sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo del 2024, ma che risulterebbe in lieve diminuzione se si escludessero dal computo le assunzioni relative al comparto agricolo.

Permane elevato il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro, sebbene in attenuazione su base annua: il 47% delle figure professionali ricercate è infatti considerato di **difficile reperimento** dalle aziende lucchesi, un valore in calo di 6 punti percentuali rispetto ad agosto dello scorso anno ed in linea con la media nazionale (46%).

Il principale ostacolo segnalato dalle imprese è la carenza di candidati disponibili, indicata nel 31% dei casi (in aumento di un punto percentuale rispetto al 2024), seguita dalla non adeguatezza dei profili disponibili, segnalata per il 15% delle assunzioni e in calo di due punti percentuali.

Quanto alla **tipologia contrattuale**, la quota maggiore delle assunzioni previste avverrà con contratti a tempo determinato, pari al 64% del totale. Seguono i contratti a tempo indeterminato (15%), quelli in somministrazione (8%), l'apprendistato (4%) e le altre forme contrattuali (9%).

Le opportunità rivolte ai **giovani sotto i 30 anni** rappresentano il 29% del totale, in diminuzione di 7 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Per il 28% delle posizioni aperte, le imprese non indicano preferenze di età.

Per quanto riguarda i **titoli di studio** richiesti, le qualifiche e i diplomi professionali rappresentano la quota maggiore, con 870 ingressi previsti. Seguono i diplomati della scuola secondaria superiore con 490 assunzioni, il personale con la sola scuola dell'obbligo con 450 ingressi e i laureati con 160 unità. Le richieste per diplomati ITS (Istruzione Tecnica Superiore) sono invece pari a 30 posizioni.

Principali caratteristiche delle assunzioni programmate in provincia di Lucca – mese di agosto 2025

	Ago-2025	Ago-2024	Differenza % Ago-2025/2024
Entrate previste	2.000	2.000	0%
Livello Universitario	160	180	-11%
Istruzione tecnica superiore (ITS)	30	20	+50%
Livello secondario	490	580	-16%
Qualifica di formazione o diploma professionale	870	830	+5%
Scuola dell'obbligo	450	390	+15%
Giovani (%)	29%	36%	-7pp
Di difficile reperimento:	47%	53%	-6pp
<i>Per mancanza di candidati</i>	<i>31%</i>	<i>30%</i>	<i>+1pp</i>
<i>Per preparazione inadeguata</i>	<i>15%</i>	<i>17%</i>	<i>-2pp</i>

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025 e 2024

La domanda di lavoro nei settori economici della provincia di Lucca

Il 28% delle 2 mila assunzioni programmate ad agosto dalle imprese lucchesi è previsto nell'**industria** (560 unità), il 69% (1.370) nei **servizi** e il restante 4% (70) nel **settore primario** (agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca), rilevato di recente dall'indagine. All'interno dell'industria, le imprese del **manifatturiero e delle public utilities** prevedono 420 ingressi, segnando un calo del 13% (-60 unità) rispetto allo stesso mese del 2024. Il comparto delle **costruzioni** mostra una flessione ancora più marcata, con 140 assunzioni programmate, in diminuzione del 26% (-50 unità) su base annua. Nei **servizi** si osserva invece un incremento complessivo del 3% rispetto ad agosto 2024 (+40 unità). A trainare la crescita è il comparto del **turismo** (alloggio e ristorazione), con 590 lavoratori richiesti nel mese, in aumento del 16% (+80 unità) rispetto all'anno precedente. Il **commercio** registra anch'esso una leggera crescita, con 250 assunzioni previste (+4%, pari a +10 unità). Rimane invece stabile la domanda nei **servizi alle persone**, con 270 unità richieste, mentre calano i **servizi alle imprese**, che scendono a 270 ingressi, segnando una perdita di 40 unità (-13%). Nel complesso, i dati evidenziano una tenuta del settore terziario, sostenuto in particolare dalla vivacità del turismo estivo, a fronte di un indebolimento della domanda occupazionale nel comparto industriale e nelle costruzioni.

Lavoratori previsti in entrata per settore di attività - mese di Agosto 2025 - provincia di Lucca

	Ago-2025	Ago-2024	Var. ass.	Var. %
SETTORE PRIMARIO*	70	nr	-	-
INDUSTRIA	560	670	-110	-16%
Industria manifatturiera e Public utilities	420	480	-60	-13%
Costruzioni	140	190	-50	-26%
SERVIZI	1.370	1.330	40	3%
Commercio	250	240	10	4%
Turismo (alloggio e ristorazione)	590	510	80	16%
Servizi alle imprese	270	310	-40	-13%
Servizi alle persone	270	270	0	0%

Nota: valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

*Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca, settore rilevato da luglio 2025

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025 e 2024

Le professioni richieste dalle imprese della provincia di Lucca

Tra i principali gruppi professionali, ad agosto emerge un'elevata **difficoltà di reperimento** di personale da parte delle imprese lucchesi sia per le **professioni tecniche** che per gli **operai specializzati**. Per i primi, sui 210 ingressi previsti il 63% è giudicato difficile da trovare, mentre tra i 520 operai specializzati e conduttori di impianti la difficoltà tocca il 55%. Le cause sono diverse: per le professioni tecniche risulta determinante aver maturato un'esperienza nella professione (45%), mentre per gli operai specializzati viene data maggiore importanza a precedenti esperienze nel settore (50%).

Scendendo nel dettaglio, per il gruppo dei **dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici**, viene richiesto il titolo di laurea nel 68% dei casi e le assunzioni di giovani fino a 29 anni si fermano al 18%. Tra le entrate previste la quota maggiore è rappresentata dai **tecnici dei mercati** (30 ingressi, difficoltà 42%), seguiti dai **tecnici della salute** (20 ingressi, difficoltà all'82%), dagli **ingegneri** (20 ingressi, difficoltà 90%) e dagli **specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie** (20 ingressi, difficoltà 80%).

Per quanto riguarda gli **operai specializzati**, il diploma o la qualifica professionale rappresentano i titoli di studio richiesti in quasi la metà dei casi. Il mismatch più critico si registra nella filiera delle costruzioni, dove la ricerca di **operai specializzati addetti alle rifiniture degli edifici** (50 unità) risulta particolarmente difficile (96%), mentre gli **operai**

specializzati addetti al mantenimento di strutture edili (70 entrate previste) risultano difficili da reperire nel 38% dei casi. Questi dati confermano le criticità nel trovare manodopera specializzata per completare i lavori avviati grazie ai bonus fiscali e ai cantieri del PNRR.

Significativo è anche il dato relativo ai *meccanici, montatori e manutentori di macchine*, con 80 ingressi e una difficoltà del 53%. Si segnala anche la richiesta di *conduttori di veicoli* (60 unità), considerati difficili da reperire nel 52% dei casi. Queste figure risultano essenziali per la logistica locale, ma continuano a scarseggiare, probabilmente per la bassa disponibilità di personale con le abilitazioni richieste.

Nel gruppo degli **impiegati e professioni commerciali e nei servizi** si registra una forte richiesta di lavoratori giovani (il 38% ha meno di 30 anni), con la difficoltà di reperimento che si mantiene su livelli più contenuti, pari al 45% delle assunzioni previste. La figura più richiesta è quella degli *addetti alla ristorazione* (510 ingressi), per i quali la difficoltà di reperimento è pari al 50%, con una bassa richiesta di esperienza specifica ma un'alta stagionalità legata al picco turistico estivo. Seguono gli *addetti alle vendite*, con 150 entrate e una difficoltà del 38%. Sempre in questo gruppo, si registrano anche 50 ingressi per *addetti alla segreteria e agli affari generali*, figure amministrative per le quali la difficoltà di reperimento è contenuta (19%). Le criticità maggiori si concentrano invece nel settore della cura della persona, dove il reperimento di *operatori della cura estetica* è considerato difficoltoso nell'80% dei casi su una previsione di 50 assunzioni.

Infine, sono 350 le assunzioni di **professioni non qualificate** programmate ad agosto in provincia di Lucca. Si tratta di una domanda rivolta per lo più a persone "mature" (solo il 12% è under 29) e con una bassa scolarizzazione (al 52% è chiesta la sola scuola dell'obbligo). Le principali richieste interessano il personale addetto ai *servizi di pulizia* (160 ingressi), con una difficoltà di reperimento pari al 31%, e gli *addetti allo spostamento e alla consegna di merci* (110 ingressi), difficili da trovare nel 35% dei casi.

Principali caratteristiche dei lavoratori in entrata per le professioni più domandate dalle imprese - mese di Agosto 2025 - provincia di Lucca

Professione	Entrate previste (v.a.)	di difficile reperimento (%):		con esperienza richiesta (%):		Fino a 29 anni (%)
		Totale	per mancanza di candidati	nella professione	nel settore	
TOTALE	2.000	47	31	19	47	29
Dirigenti, prof. con elevata specializz. e tecnici	210	63	37	45	42	18
Impiegati, prof. commerciali e nei servizi	920	45	28	16	50	38
Addetti nelle attività di ristorazione	510	50	34	11	51	40
Addetti alle vendite	150	38	23	1	62	41
Operai spec. e conduttori impianti e macchine	520	55	37	22	50	27
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	80	53	33	19	63	24
Operai spec. in costruzioni e mantenimento strutture edili	70	38	21	14	85	10
Conduttori di veicoli	60	52	38	20	36	20
Professioni non qualificate	350	33	24	6	36	12
Personale non qualif. nei servizi di pulizia	160	31	22	4	52	1
Addetti a spostamento e consegna merci	110	35	24	4	25	23

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025

LA DOMANDA DI LAVORO IN PROVINCIA DI MASSA-CARRARA A GIUGNO 2024

Nel mese di agosto 2025 la domanda di lavoro da parte delle imprese della provincia di Massa-Carrara registra una flessione dell'11% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, con 930 assunzioni previste contro le 1.040 di agosto 2024. Un'inversione di tendenza rispetto all'anno precedente, quando si era invece registrato un incremento del 10%.

Come nei mesi precedenti, **permane elevato il mismatch tra domanda e offerta di lavoro**, anche se in lieve miglioramento rispetto al 2024. Le imprese del territorio segnalano difficoltà di reperimento nel 52% dei casi, due punti percentuali in meno rispetto all'anno precedente ma sempre oltre la media nazionale (46%). La principale causa di questa difficoltà resta la carenza di candidati disponibili (30%), in calo di 4 punti percentuali rispetto ad agosto 2024. Al contrario, cresce la quota di imprese che lamentano una preparazione inadeguata dei profili disponibili, salita dal 15% al 18%.

Dal punto di vista contrattuale, la maggior parte delle assunzioni continua a essere proposta con formule a tempo determinato (66%), in aumento di 5 punti percentuali rispetto al 2024. Seguono i contratti a tempo indeterminato (16%), l'apprendistato (6%), la somministrazione (6%) e le altre tipologie contrattuali nel restante 6% dei casi.

Quanto all'età dei candidati, il 32% delle assunzioni è rivolto a **giovani under 30**, mentre il 47% è indirizzato a lavoratori con più di 30 anni; per il restante 21% delle posizioni le imprese non hanno indicato preferenze di età. La domanda di giovani risulta in leggero calo (-2 punti percentuali) rispetto all'agosto precedente.

Analizzando la domanda per **titolo di studio**, la quota maggiore di assunzioni interessa i lavoratori con qualifica o diploma professionale, pari al 40% delle entrate (circa 370 unità), seguiti dai diplomati di scuola secondaria superiore, con il 27% del totale (circa 250). I laureati rappresentano il 7% delle richieste (circa 60 unità), mentre per il 26% delle assunzioni (240 unità) è ritenuta sufficiente la sola scuola dell'obbligo.

In sintesi, il mercato del lavoro apuano ad agosto 2025 mostra segnali di rallentamento, con un calo nella domanda di lavoro rispetto all'anno precedente, ma anche un leggero miglioramento nella reperibilità dei profili professionali, nonostante persistano criticità legate sia alla disponibilità che alla preparazione dei candidati.

Principali caratteristiche delle assunzioni programmate in provincia di Massa-Carrara – mese di agosto 2025

	Ago-2025	Ago-2024	Differenza % Ago-2025/2024
Entrate previste	930	1.040	-11%
Livello Universitario	60	90	-33%
Livello secondario	250	360	-31%
Qualifica di formazione o diploma professionale	370	400	-8%
Scuola dell'obbligo	240	180	+33%
Giovani (%)	32%	34%	-2pp
Di difficile reperimento:	52%	54%	-2pp
<i>Per mancanza di candidati</i>	<i>30%</i>	<i>34%</i>	<i>-4pp</i>
<i>Per preparazione inadeguata</i>	<i>18%</i>	<i>15%</i>	<i>+3pp</i>

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025 e 2024

La domanda di lavoro nei settori economici della provincia di Massa-Carrara

Nel mese di agosto 2025, delle quasi mille entrate in programma il 67% (620 unità) interessa i **servizi** e il 33% (300 unità) **l'industria**. Il comparto industriale registra una significativa contrazione della domanda di lavoro, con 90 unità in meno rispetto ad agosto 2024 (-23%). Nello specifico, **l'industria manifatturiera e le public utilities** vedono una riduzione di 50 ingressi (-19%), mentre il calo risulta ancora più marcato nel settore delle **costruzioni**, che perdono 40 unità (-33%). Questo rallentamento potrebbe riflettere il progressivo esaurirsi degli effetti dei bonus edilizi e il rallentamento dei lavori finanziati dal PNRR. Anche nei **servizi** si osserva una flessione, seppur più contenuta: rispetto a un anno fa si registra infatti un calo del 6% (-40 unità). A sostenere in parte il comparto è il **turismo** (alloggio e ristorazione), il settore con il maggior numero di assunzioni del mese (230 unità, pari al 25% del totale provinciale), che segna un incremento del 15% rispetto ad agosto 2024. Si tratta di un segnale positivo legato alla stagione estiva e all'aumento dei flussi turistici. Al contrario, si osservano cali negli altri comparti: il **commercio** programma 110 assunzioni (-8%), i **servizi alle imprese** 140 unità (-13%), mentre i **servizi alle persone** segnano la contrazione più forte, con 140 ingressi previsti rispetto ai 180 dell'anno precedente (-22%). In sintesi, il mercato del lavoro provinciale mostra una flessione generalizzata della domanda, più marcata nel settore industriale e nelle costruzioni, mentre alcuni comparti dei servizi, in particolare il turismo, mantengono dinamismo grazie alla stagionalità estiva.

Lavoratori previsti in entrata per settore di attività - mese di Agosto 2025 - provincia di Massa-Carrara

	Ago-2025	Ago-2024	Var. ass.	Var. %
INDUSTRIA	300	390	-90	-23%
Industria manifatturiera e Public utilities	220	270	-50	-19%
Costruzioni	80	120	-40	-33%
SERVIZI	620	660	-40	-6%
Commercio	110	120	-10	-8%
Turismo (alloggio e ristorazione)	230	200	30	15%
Servizi alle imprese	140	160	-20	-13%
Servizi alle persone	140	180	-40	-22%

Nota: valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025 e 2024

Le professioni richieste dalle imprese della provincia di Massa-Carrara

Tra i grandi gruppi professionali, ad agosto le difficoltà di reperimento più elevate si riscontrano tra gli **operai specializzati e conduttori di impianti e macchine**. Dei 240 ingressi in programma, il 73% è ritenuto difficile da reperire, per lo più a causa della mancanza di candidati (39%). Si tratta di personale al quale viene richiesta una precedente esperienza nel settore (49% delle entrate) ed è per questo che viene preferito personale anagraficamente più maturo: il 57% degli ingressi è infatti rivolto a over 29 anni, mentre la richiesta di giovani si ferma al 29%. Si tratta di personale che nel 47% dei casi è in possesso di una qualifica di formazione/diploma professionale.

Il divario tra domanda e offerta di lavoro risulta particolarmente marcato tra gli operai specializzati. Le imprese segnalano infatti una forte difficoltà nel reperire 40 *operai specializzati nell'installazione e manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche*, considerati difficili da trovare nel 97% dei casi. Situazione simile anche per le figure professionali legate al settore manifatturiero: sono infatti difficili da reperire otto *meccanici riparatori* su dieci (su un totale di 40 assunzioni previste), così come oltre la metà dei 40 *saldatori* richiesti.

Il gruppo professionale dei **dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici**, con 120 ingressi programmati ad agosto, mostra una difficoltà di reperimento del 57%.

Per questa categoria le imprese richiedono un titolo di studio universitario nel 48% dei casi, preferendo candidati oltre i 29 anni di età (52% dei casi).

Difficoltà di reperimento decisamente più contenute, con un mismatch domanda-offerta di lavoro al 45%, si riscontrano tra gli **impiegati, professioni commerciali e nei servizi** per i quali sono in programma 420 assunzioni. Si tratta di un raggruppamento dove la domanda di giovani fino ai 29 anni (il 37% dei casi) equipara quella degli over 29, con la richiesta di un diploma secondario o professionale nel 78% dei casi.

La quota più elevata di assunzioni, nel pieno della stagione turistica estiva, interessa gli *addetti nelle attività della ristorazione*, con una richiesta di circa 220 unità e una difficoltà di reperimento comunque significativa (45%). Salgono invece al 52% le difficoltà nel trovare 60 *addetti alle vendite* richiesti dalle imprese.

Per quanto concerne le **professioni non qualificate** (160 ingressi nel mese) il mismatch si attesta al 33%. La domanda di lavoratori interessa giovani fino a 29 anni per il 24%, e lavoratori in possesso della scuola dell'obbligo (58%) o di un diploma secondario o professionale (37%). Le professioni più ricercate sono relative agli *addetti nei servizi di pulizia* (60 unità) e *allo spostamento e alla consegna di merci* (60 unità).

Principali caratteristiche dei lavoratori in entrata per le professioni più domandate dalle imprese - mese di Agosto 2025 - provincia di Massa-Carrara

Professione	Entrate previst e (v.a.)	di difficile reperimento (%):		con esperienza richiesta (%):		Fino a 29 anni (%)
		Totale	per mancanza di candidati	nella professione	nel settore	
TOTALE	930	52	30	19	40	32
Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	120	57	29	43	45	29
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	420	45	28	16	32	37
Addetti nelle attività di ristorazione	220	45	33	7	37	38
Addetti alle vendite	60	52	15	20	23	39
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	240	73	39	25	49	29
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	40	84	38	27	57	38
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica	40	54	29	26	40	34
Operai specializ. installaz./manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche	40	97	60	34	54	23
Professioni non qualificate	160	33	21	3	41	24
Addetti a spostamento e consegna merci	60	24	8	6	37	35
Addetti ai servizi di pulizia	60	57	39	5	-	48

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025

LA DOMANDA DI LAVORO IN PROVINCIA DI PISA AD AGOSTO 2024

Per il mese di agosto 2025 le imprese con dipendenti della provincia di Pisa programmano **1.640 assunzioni**, comprensive del settore primario rilevato a partire dal mese di luglio 2025. La domanda di lavoro si conferma dunque ancora sostenuta, seppur in leggera contrazione rispetto all'anno precedente.

A fronte di una richiesta complessivamente stabile, permane elevato il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro. Le imprese pisane segnalano **difficoltà di reperimento** per il 55% delle posizioni aperte, ben oltre la media nazionale (46%) e in aumento di un punto percentuale rispetto ad agosto 2024. La principale causa continua a essere la mancanza di candidati disponibili (35%), in calo di un punto percentuale rispetto a dodici mesi prima, seguita dalla preparazione inadeguata (16%) che resta invece invariata.

In relazione ai **contratti offerti**, le forme proposte dalle aziende evidenziano una prevalenza del tempo determinato, che interessa il 59% delle assunzioni previste, seguito dal tempo indeterminato (14%), dal lavoro in somministrazione (12%, forma particolarmente utilizzata nell'industria), dall'apprendistato (5%) e da altre tipologie contrattuali (10%).

La **componente giovanile** (under 30) rappresenta il 35% delle assunzioni programmate, in lieve calo rispetto al 2024 (-2 punti percentuali). Il 36% delle posizioni è rivolto a persone con almeno 30 anni, mentre nel 29% dei casi le imprese non indicano preferenze anagrafiche.

Per quanto riguarda i **titoli di studio**, ad agosto le imprese pisane richiedono principalmente lavoratori in possesso di qualifiche o diplomi professionali (650 unità, pari al 40% del totale), seguiti dai diplomati di scuola secondaria (430 unità, corrispondenti al 26%). La domanda di laureati si attesta a 200 unità (12%), mentre 330 ingressi (20%) interessano candidati con la sola scuola dell'obbligo.

Principali caratteristiche delle assunzioni programmate in provincia di Pisa - mese di agosto 2025

	Ago-2025	Ago-2024	Differenza % Ago-2025/2024
Entrate previste	1.640	1.700	-4%
Livello Universitario	200	180	+11%
Istruzione tecnica superiore (ITS)	-	40	-
Livello secondario	430	490	-12%
Qualifica di formazione o diploma professionale	650	690	-6%
Scuola dell'obbligo	330	300	+10%
Giovani (%)	35%	37%	-3pp
Di difficile reperimento:	55%	54%	+1pp
Per mancanza di candidati	35%	36%	-1pp
<i>Per preparazione inadeguata</i>	<i>16%</i>	<i>16%</i>	<i>0pp</i>

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025 e 2024

La domanda di lavoro nei settori economici della provincia di Pisa

Delle 1.640 opportunità di lavoro programmate dalle imprese pisane ad agosto il 66% (1.080 unità) interessa i **servizi** e il 27% (450 unità) l'**industria**, mentre il restante 7% (110 unità) proviene dal settore primario (agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca), rilevato a partire da luglio 2025. Le imprese industriali ad agosto hanno programmato 80 assunzioni in meno rispetto a un anno fa (-15%). Nel dettaglio, la **manifattura e le public utilities**, con 300 ingressi previsti, registrano una contrazione del 9% (-30 unità), mentre il settore delle **costruzioni** segna un calo più marcato (-25%, pari a 50 unità in meno),

probabilmente a causa dell'esaurimento degli incentivi fiscali e al rallentamento dei cantieri legati al PNRR. Anche le possibilità di impiego nei servizi mostrano una contrazione ad agosto, con 1.080 assunzioni previste, in calo dell'8% (-90 unità) rispetto a dodici mesi prima. Tuttavia, si osservano dinamiche differenziate al loro interno: il **turismo** (alloggio e ristorazione), spinto dalla piena stagione estiva, rappresenta il settore con il maggior numero di assunzioni del mese (390 unità) e presenta una crescita del 3% (+10 unità) rispetto all'anno precedente. Segue il **commercio**, anch'esso in leggero aumento (240 ingressi, +4%), mentre si registrano flessioni nei **servizi alle imprese** (270 entrate, contro le 350 di un anno fa) e nei **servizi alle persone** (180 ingressi, -18%).

Lavoratori previsti in entrata per settore di attività - mese di Agosto 2025 - provincia di Pisa

	Ago-2025	Ago-2024	Var. ass.	Var. %
SETTORE PRIMARIO*	110	nr	-	-
INDUSTRIA	450	530	-80	-15%
Industria manifatturiera e Public utilities	300	330	-30	-9%
Costruzioni	150	200	-50	-25%
SERVIZI	1.080	1.170	-90	-8%
Commercio	240	230	10	4%
Turismo (alloggio e ristorazione)	390	380	10	3%
Servizi alle imprese	270	350	-80	-23%
Servizi alle persone	180	220	-40	-18%

Nota: valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca, rilevato a partire da luglio 2025.*

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025 e 2024

Le professioni richieste dalle imprese della provincia di Pisa

Ad agosto, per il gruppo professionale dei **dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici** si registra una difficoltà di reperimento pari al 73% delle 260 assunzioni programmate. Si tratta di professioni per le quali le imprese indicano di preferire personale over 29 anni (il 44% della domanda delle imprese), mentre la quota di giovani si ferma al 16%. Per questa categoria, nel 75% dei casi le aziende pisane richiedono un titolo di studio universitario. Considerando le specializzazioni produttive della provincia, si tratta in particolare di *tecnici dei rapporti con i mercati* (60 entrate, difficoltà 89%) e di *tecnici informatici e delle telecomunicazioni* (40 unità, difficoltà di reperimento 79%).

Pur in un contesto di diminuzione della domanda di lavoro nel manifatturiero, in agosto le imprese pisane ritengono difficile da reperire il 69% dei 420 **operai specializzati e conduttori di impianti e macchine** cercati, prevalentemente per mancanza di candidati. Per questo gruppo professionale più della metà delle assunzioni (53%) è rivolta a persone con più di 29 anni e per circa tre assunzioni su dieci il titolo di studio richiesto si ferma alla scuola dell'obbligo.

Pur se in rallentamento, l'effetto dei bonus fiscali e lo stimolo del PNRR sui cantieri si è riflesso sulla quantità (e sulla difficoltà di reperimento) delle figure ricercate dal comparto edile pisano. La quota maggiore delle assunzioni di operai specializzati interessa gli *addetti alle costruzioni* (70 entrate, con una difficoltà di reperimento dell'80%) e gli *addetti alle rifiniture nelle costruzioni* (40 entrate, difficoltà al 59%).

Le difficoltà di reperimento restano elevate anche per i *conduttori di veicoli* (60 assunzioni) e per i *meccanici riparatori* (40 entrate), per entrambi pari a quasi otto figure ogni dieci.

La quota più elevata di assunzioni ad agosto interessa gli **impiegati, le professioni commerciali e nei servizi** (720 contratti). Le aziende pisane cercano personale giovane (il 49% fino ai 29 anni) e in possesso di diploma secondario o professionale (88% delle entrate). Anche in questo gruppo, a causa della difficoltà nel reperire addetti, il 44% delle assunzioni è considerato difficile dalle imprese.

La quota di *addetti nelle attività della ristorazione* non solo è la parte più rilevante della domanda (370 unità) ma, nel pieno della stagione turistica estiva, risulta anche una delle più difficile da reperire (56% dei casi). Per gli *addetti alle vendite* (170 unità) la quota di difficile reperimento si ferma al 29%, mentre per gli *addetti alla segreteria* (40 entrate) è pari al 24%. Ancora inferiore risulta la difficoltà nel reperire *addetti all'accoglienza* (40 entrate), con solo l'11% dei profili considerati difficili da trovare.

Per quanto riguarda il **personale non qualificato** (250 assunzioni programmate ad agosto) le aziende pisane richiedono lavoratori con più di 29 anni nel 41% dei casi, mentre la quota di giovani si ferma al 20%. Le difficoltà di reperimento interessano quasi una posizione su due offerte. Le professioni più cercate sono gli *addetti allo spostamento e alla consegna merci* (120 unità) e il *personale nei servizi di pulizia* (70 unità).

Principali caratteristiche dei lavoratori in entrata per le professioni più domandate dalle imprese - mese di Agosto 2025 - provincia di Pisa

Professione	Entrate previst e (v.a.)	di difficile reperimento (%):		con esperienza richiesta (%):		Fino a 29 anni (%)
		Totale	per mancanza di candidati	nella professione	nel settore	
TOTALE	1.640	55	35	17	38	35
Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	260	73	54	47	23	16
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	720	44	20	8	36	49
Addetti nelle attività di ristorazione	370	56	23	9	40	52
Addetti alle vendite	170	29	19	2	30	48
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	420	69	45	22	47	31
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	70	80	57	11	82	16
Conduttori di veicoli	60	77	59	23	43	13
Professioni non qualificate	250	44	39	6	44	20
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	120	43	42	-	49	6
Addetti a spostamento e consegna merci	70	38	29	18	47	33

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025

GRUPPO DI LAVORO

Coordinamento

Alberto Susini

Redazione

Massimo Marcesini e Silvano Crecchi

Elaborazioni

Massimo Pazzarelli

studi@tno.camcom.it

NOTA METODOLOGICA

Dal 1997 il Sistema Informativo Excelsior offre un costante aggiornamento sulla domanda di lavoro nelle province italiane attraverso una specifica indagine realizzata da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (<https://excelsior.unioncamere.net>). La Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest e l'Istituto Studi e Ricerche – ISR hanno elaborato una nota inerente alla richiesta di personale delle imprese operanti nelle province di Lucca, Massa-Carrara e Pisa per il mese di Agosto 2025. Tale analisi si basa su dati raccolti nell'indagine mensile, che ha coinvolto complessivamente un campione di aziende con dipendenti di 951 unità a Lucca, 419 a Massa-Carrara e 1.022 a Pisa.

Diffusa l'11 agosto 2025